

Direzione Regionale: FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO

Area: PROGR., ORGAN. E ATT.OFF.ISTR., DIR.ST.SCOL. UNIV.

DETERMINAZIONE

N. G15604 del 22/12/2016

Proposta n. 19038 del 12/12/2016

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Integrazione contributo Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio scolastico - Anno scolastico 2016/2017.
Impegno di spesa di euro 1.995.732,25 in favore di creditori diversi a valere sul Capitolo F11900 – esercizio finanziario 2016.

Annotazioni Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Azione						
Beneficiario						
1)	I	F11900/000			1.995.732,25	04.07 1.04.01.02.003
3.99.99						
CREDITORI DIVERSI						
CEP:	Fase IMP.		Dare	CE - 2.3.1.01.02.003		Avere SP - 2.4.3.02.01.02.003
				Trasferimenti correnti a Comuni		Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni

Bollinatura: NO

Oggetto: Integrazione contributo Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio scolastico - Anno scolastico 2016/2017. Impegno di spesa di euro 1.995.732,25 in favore di creditori diversi a valere sul Capitolo F11900 – esercizio finanziario 2016.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO

SU PROPOSTA dell'Area Programmazione, organizzazione e attuazione dell'offerta di istruzione, diritto allo studio scolastico e universitario;

VISTO lo Statuto Regionale;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale - e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale - e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 10 novembre 2015, n. 623 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25 - Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione - e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42 – e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2016;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 18 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2016, n. 29 - Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 23 febbraio 2016, n. 55 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera c), della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 18;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 8 marzo 2016, n. 88, - Variazioni del bilancio regionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche;

VISTA la Circolare del Segretario Generale 3 marzo 2016, prot. n. 117455 e successive integrazioni con la quale sono state fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2016-2018, conformemente a quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2016, n. 29;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 23 febbraio 2016, n. 56 - Legge Regionale 31 dicembre 2015, n.17 “legge di stabilità regionale 2016” – attuazione disposizioni di cui all’art.7, comma 8;

VISTA la Legge Regionale 30 marzo 1992, n. 29 – Norme per l’attuazione del diritto allo studio – e successive modificazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 13 settembre 2016, n. 525 - Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio scolastico - Anno scolastico 2016/2017;

CONSIDERATO che in attuazione della citata Legge 56/2014 le funzioni precedentemente delegate alle ex Province, oggi enti territoriali di Area Vasta, in materia di diritto allo studio sono tornate in capo alla Regione;

TENUTO CONTO che la Regione, in base al nuovo quadro normativo, trasferisce direttamente ai Comuni i fondi per l’esercizio delle funzioni amministrative di cui all’art.4 della L.R. 29/92 da utilizzare prioritariamente per i servizi di mensa, di trasporto scolastico degli alunni con disabilità frequentanti le scuole di ogni ordine e grado e di tutti gli altri alunni che ne abbiano necessità, secondo quanto stabilito nel Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio scolastico - a.s.2016-2017;

RILEVATO che l’allegato A alla D.G.R. n. 525/2016 (Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio scolastico - Anno scolastico 2016/2017) stabilisce al paragrafo n. 4 ultimo capoverso che: *La Regione provvederà ad integrare, esclusivamente per i servizi di mensa, di trasporto scolastico degli alunni con disabilità frequentanti le scuole di ogni ordine e grado e di tutti gli altri alunni che ne hanno necessità, nei limiti delle risorse disponibili, su puntuale richiesta dei singoli Comuni e a seguito della presentazione di tutta la documentazione correlata, le somme assegnate qualora i fondi non risultassero sufficienti;*

CONSIDERATO che nell’attuale fase di gestione dei fondi per l’esercizio delle funzioni amministrative di cui all’art.4 della L.R. 29/92 i Comuni del Lazio non sono ancora in grado di quantificare in maniera specifica e definitiva i fabbisogni aggiuntivi rispetto al contributo già assegnato e impegnato in loro favore;

TENUTO CONTO dell’imminente chiusura dell’esercizio finanziario e dell’urgenza di impegnare immediatamente ulteriori risorse necessarie a garantire la corretta fruizione di alcuni servizi essenziali quali i servizi di mensa, di trasporto scolastico degli alunni con disabilità frequentanti le scuole di ogni ordine e grado e di tutti gli altri alunni che ne abbiano necessità;

TENUTO CONTO che saranno creditori i Comuni da individuarsi mediante la presentazione di apposita domanda di integrazione corredata di tutta la documentazione necessaria;

RITENUTO necessario, a seguito di quanto esposto, impegnare complessivamente la somma di euro 1.995.732,25 in favore di creditori diversi a valere sul capitolo F11900 Missione 04 - Programma 07 - Aggregato 1.04.01.02.000 che presenta la necessaria disponibilità;

RITENUTO opportuno acquisire da ciascun Comune apposita domanda di integrazione corredata di tutta la documentazione necessaria;

RITENUTO, infine, di recuperare eventuali debiti accertati dalla Direzione Regionale Formazione, ricerca e Innovazione, Scuola e università, Diritto allo Studio a carico delle Amministrazioni comunali mediante commutazione in quietanza di entrata a valere sulle suddette quote da erogare per l'anno scolastico 2016/2017.

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di impegnare complessivamente la somma di euro 1.995.732,25 in favore di creditori diversi a valere sul capitolo F11900 Missione 04 - Programma 07 - Aggregato 1.04.01.02.000 che presenta la necessaria disponibilità;

- di acquisire da ciascun Comune apposita domanda di integrazione corredata di tutta la documentazione necessaria;

- di recuperare eventuali debiti accertati dalla Direzione Regionale Formazione, ricerca e Innovazione, Scuola e università, Diritto allo Studio a carico delle Amministrazioni comunali mediante commutazione in quietanza di entrata a valere sulle suddette quote da erogare per l'anno scolastico 2016/2017.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)